

COMUNE di TARSIA

(PROVINCIA di COSENZA)

AREA TECNICA

DETERMINAZIONE N. 29 del 09/02/2022 (Reg. di Serv.)

N. 75 del 09/02/2022 (Reg. Gen.)

OGGETTO: Determina a Contrarre per l'affidamento mediante trattativa diretta su Me.Pa, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, del servizio tecnico relativo al Collaudo Statico degli "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a ridosso del centro abitato di Tarsia - versante Sud-Est" – CUP: G96J20000550001 - CIG: 90577156DF

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto del Sindaco n. 04/2021 del 01/04/2021, con il quale venivano attribuiti al sottoscritto la titolarità della posizione organizzativa del Settore Tecnico, le competenze e le responsabilità gestionali di cui agli articoli n. 107 e 109 del Decreto Lgs.vo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., nonché tutte quelle previste dalla legge;

Che nell'ambito del dissesto idrogeologico, con Delibera di G.C. n. 111 del 19/10/2019, questo Comune approvava il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativamente ad "Opere di Consolidamento e Mitigazione del Rischio Idrogeologico nel Centro Abitato Versante Sud-Est";

Che con deliberazione di G.M. n. 85 del 22/10/2020 veniva approvato il nuovo quadro economico per l'intervento di "Mitigazione del rischio idrogeologico a ridosso del centro storico-versante Est" per un importo complessivo di €. 997.000,00;

Che con Decreto 23/02/2021 del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 23 febbraio 2021 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 53 del 3 Marzo 2021) venivano determinati i Comuni beneficiari del contributo previsto dall'art. 1 comma 139 e seguenti, della legge 30 Dicembre 2018, n. 145, da destinare ad investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio;

Che il Comune di Tarsia è risultato beneficiario di detto contributo per un importo complessivo di €. 997.000,000, pari al progetto approvato;

Che successivamente, con nota DAIT-D.C.F.L.-TBEL-Prot. Uscita n. 0032960 del 27/02/2021, il Ministero dell'Interno stabiliva che in mancanza del PUA e PEBA approvato al 31/12/2020 doveva essere praticata una decurtazione del 5% del contributo;

Che, in conseguenza di tale decurtazione, con delibera di Giunta Comunale n. 56 del 30/07/2021 veniva riapprovato il quadro tecnico economico del progetto di che trattasi adeguandolo al nuovo valore del contributo effettivamente spettante al Comune di Tarsia pari ad €. 947.150,00;

Visto l'art. 2 del Decreto interministeriale del 25 agosto 2021 di rettifica degli allegati 1 e 2 al decreto del 23 febbraio 2021, con il quale si dispone per gli enti assegnatari dei contributi di cui all'allegato 3 del decreto interministeriale del 23 febbraio 2021, ai sensi di quanto disposto dal citato articolo 52 - bis, comma 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con

modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, che non trova applicazione l'ultimo periodo dell'articolo 1, comma 141, della legge n. 145 del 2018, che prevede la riduzione del contributo del 5% in caso di mancata approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA) e del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) entro il 31 dicembre 2020;

Che, a seguito di tale riassegnazione delle risorse, con deliberazione della Giunta Comunale n. 69 del 20/09/2021, è stato riapprovato il quadro tecnico economico del progetto di che trattasi riadeguandolo al nuovo valore del contributo spettante al Comune di Tarsia, ovvero ad €. 997.000,00;

Visto il comma 143 dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, il quale prevede che l'ente beneficiario del contributo, di cui al comma 139 della stessa legge, è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche finanziate entro i termini di seguito indicati, decorrenti dalla data di emanazione del decreto di cui al comma 141:

a) per le opere con costo fino a 100.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro sei mesi;

b) per le opere il cui costo è compreso tra 100.001 euro e 750.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro dieci mesi;

Considerato, pertanto, che si rende necessario individuare un operatore economico qualificato al quale affidare il servizio tecnico del Collaudo Statico per un importo pari ad €. 13.223,54, oltre €. 528,94 per oneri previdenziali ed €. 3.025,55 per IVA al 22% per un importo complessivo pari ad €. **16.778,03**, coerentemente all'importo previsto nel quadro tecnico economico del progetto approvato;

Visti gli artt. n. 31 comma 8 e n. 36 comma 2, del D.Lgs. 18/4/2016, n. 50, nonché le linee guida n. 1 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14/09/2016 ed aggiornate al D.Lgs. 19/4/2017 n. 56 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21/02/2018;

Dato atto che l'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 139.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

Tenuto conto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, è necessario, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici stabilire le fasi per la scelta dell'operatore economico;

Considerato che l'importo dei servizi da affidare è pari ad €. 13.223,54, oltre €. 528,94 per oneri previdenziali ed €. 3.025,55 per IVA al 22%, il sistema più rispondente alle esigenze dell'Ente, viene individuato nella procedura di cui alla parte II, titolo I, "Contratti sotto soglia", del succitato D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che trattandosi di servizi di importo inferiore alla predetta soglia, per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2, lett. a) prima modificato dall'art. 1) del D.L. n. 76 del 16/07/2020 (decreto semplificazioni) e successivamente modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77 del 31/05/2021 che, attualmente, aumenta tale soglia ad €. 150.000,00 per lavori e ad €. 139.000,00 per servizi e forniture, nonché nell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016;

Vista, pertanto, la possibilità di affidare lavori, servizi e forniture, sotto soglia comunitaria, tramite Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (Me.Pa) di cui all'art. 36, comma 6, D.lgs. 50/2016;

Tenuto conto che nell'ambito del Me.Pa, oltre all'ordine diretto ed alla richiesta di offerta, è presente per gli affidamenti anche la procedura "trattativa diretta";

Considerato che la “trattativa diretta” si configura come una modalità di negoziazione semplificata, rispetto alla tradizionale RdO, rivolta ad un unico operatore economico in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come l’indicazione del criterio di aggiudicazione, l’invito ai fornitori, la gestione delle buste di offerta, le successive fasi di aggiudicazione;

Considerato, inoltre, che la “trattativa diretta” viene indirizzata ad un unico operatore economico e risponde a due fattispecie normative: “affidamento diretto”, con procedura negoziata ai sensi dell’art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 e “procedura negoziata senza previa comunicazione del bando”, con un solo operatore economico, ai sensi dell’art. 63 del D.Lgs n. 50/2016;

Ritenuto quindi, anche nel rispetto dell’art. 3 della legge 241/1990, quale principio di ordine generale dell’azione amministrativa, dare conto della motivazione perché si ritiene opportuno, nel caso di specie, procedere mediante un affidamento diretto nell’ambito del Me.Pa, secondo quanto segue:

- per parte di motivazione in diritto: il valore dei servizi da affidare è inferiore ad €. 139.000,00 e come tale la legge ne ammette l’acquisizione in via diretta;
- per parte di motivazione in fatto: detta modalità di affidamento consente di assicurare una procedura più snella e semplificata per acquisire lavori, servizi o forniture di importo non elevato nei casi in cui, come quello in oggetto, il ricorso alle ordinarie procedure di gara comporterebbe un rallentamento dell’azione amministrativa, oltre ad un notevole dispendio di tempi e risorse;

Ritenuto, pertanto, di dover individuare, nel pertinente catalogo dei servizi presenti sul Me.Pa, un operatore economico in possesso dei requisiti richiesti per la esecuzione dei servizi di che trattasi, al fine di poter procedere con lo stesso ad una trattativa diretta;

Precisato, ai sensi dell’art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- con l’esecuzione del contratto si intende perseguire il seguente fine: eseguire il servizio di cui all’oggetto in tempi ristretti;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nella richiesta di offerta;
- la scelta del contraente sarà effettuata, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 50/2016, mediante trattativa diretta sul Me.Pa ai sensi di quanto disposto dall’art. 36, comma 6, del medesimo decreto legislativo;
- la stipula del contratto è disposta, ai sensi dell’art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, mediante scambio di corrispondenza secondo l’uso del commercio attraverso il portale di E-Procurement della PA gestito da Consip SpA;

Dato atto che è stato acquisito il seguente codice identificativo di gara - CIG: 90577156DF;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all’affidamento del suddetto servizio;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

Acquisito il parere favorevole da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

DETERMINA

1. La narrativa che precede forma parte integrante del presente dispositivo da intendersi qui integralmente trascritta;
2. Di avviare, per l’affidamento del servizio tecnico relativo al Collaudo Statico per gli “Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a ridosso del centro abitato di Tarsia - versante Sud-Est”, apposita procedura sul mercato elettronico Me.Pa di Consip, attraverso una “trattativa diretta” rivolta ad un unico operatore economico abilitato ed in possesso dei requisiti richiesti per la esecuzione dei servizi in argomento;
3. Di stabilire che l’esecuzione del servizio di che trattasi verrà affidata, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 50/2016, mediante trattativa diretta sul Me.Pa ai sensi di quanto

disposto dall'art. 36, comma 6, del medesimo decreto legislativo, dando atto che il prezzo base di trattativa è pari ad €. 13.223,54, oltre €. 528,94 per oneri previdenziali ed €. 3.025,55 per IVA al 22%, coerentemente a quanto previsto nel quadro tecnico economico del progetto definitivo approvato;

4. Di approvare gli allegati schemi della lettera di invito e modello di offerta economica;
5. Di far fronte alla spesa complessiva di €. **16.778,03**, di cui €. 13.223,54 quale prezzo base di trattativa, €. 528,94 per oneri previdenziali ed €. 3.025,55 per IVA 22%, con il contributo finanziario di cui in premessa, con imputazione sulla Missione 1, Programma 6, Cap. n. 3344 del corrente esercizio finanziario;
6. Di dare atto che la fatturazione del servizio di che trattasi dovrà essere emessa con scadenza 90 gg e che l'Ente si impegna, qualora ricorra l'esigenza, di pagare la prestazione prima della data di scadenza;
7. Di dare atto, altresì, che Responsabile Unico del Procedimento, per il servizio di cui all'oggetto, è l'ing. Raffaele Cosenza;
8. Di disporre che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, commi 7, 8 e 9, del D. Lgs. n. 267/2000;
9. Di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'albo pretorio on-line dell'Ente e diverrà esecutivo dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio
Geom. Francesco Sansone

PER LA REGOLARITA' FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole

Data, 09/02/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Dr. Manlio Nardi

PUBBLICAZIONE

Copia della presente:

- è pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ente (art. 3, comma 1 Legge 18/06/2009, n. 69) per 15 giorni consecutivi dal 15/02/2022 al 02/03/2022 (art. 124, comma 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267).

Il Responsabile del Servizio
F.to Geom. Francesco Sansone